

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Maria Ceschini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno Atto Al Cap. Intervento

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale n. 28

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2018.

L'anno **duemila diciannove** addì **sedici** del mese di **settembre** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

CESCHINI	Maria	Sindaco
BOLOGNANI	Gianni	
MANARA	Giuliano	
PEDROTTI	Beatrice	
BONETTI	Giulio	
COMAI	Oscar	
COMAI	Giancarlo	
TRAVAGLIA	Simone	
POZZANI	Giada	
PEDROTTI	Loris	
TRAVAGLIA	Renzo	
COMAI	Gianni	
LUCHETTA	Camillo	
ANGELI	David	
RIBON	Monica	

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario comunale **Dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora
Maria Ceschini

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Richiamato l’articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l’art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2018 viene redatto secondo lo schema armonizzato di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 di data 28.03.2018 si è provveduto all’Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, del Bilancio di Previsione 2018-2020 e della Nota integrativa”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dd. 31.07.2018, in base a quanto previsto dall’art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 dd. 31.07.2018, in base a quanto previsto dal comma 8 dell’art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell’esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con determinazione S.F. n. 12 dd. 16.04.2019 è stato effettuato una riaccertamento parziale e variazione di esigibilità ;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 17.04.2019, immediatamente esecutiva, si è provveduto al riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2018, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della

corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;

- con determinazione S.T. 116 dd. 12.06.2019 il Responsabile del Servizio tecnico ha provveduto al riaccertamento dei residui di propria competenza;
- con determinazione S.F. 24 dd. 26.06.2019 il Responsabile del Servizio finanziario ha provveduto al riaccertamento dei residui di propria competenza;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 04.07.2019, immediatamente esecutiva, si è provveduto al riaccertamento ordinario definitivo;
- la gestione residui attivi presenta un riaccertamento per – Euro 21.055,31 e la gestione residui passivi presenta un riaccertamento per – Euro 17.409,70, quindi con un saldo negativo di Euro 3.645,61;
- il conto consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 28 di data 27.08.2018 e presenta un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 1.094.440,82, e al netto del FPV C/Corr. e c/Capit. di Euro 981.271,67,

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 dd. 12.02.2018 è stato riconosciuto come debito fuori bilancio il servizio di manutenzione, riparazione di apparecchiature informatiche ed assistenza software su programmi di office-automation e sistemi operativi di Personal Computer, Server e stampanti multifunzioni, poi annullato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dd. 27.08.2018;

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione in data 9 luglio 2019 preso in carico al protocollo comunale sub nr. 6959, ai sensi dell’art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell’Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 26 dd. 18.07.2019 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visto il conto riepilogativo della gestione dell’Economo per l’anno 2018 predisposto dall’Economo Comunale che corrisponde a quanto approvato in corso di esercizio con le specifiche determinazioni: Servizio Segreteria n. 78 dd. 04.04.2018; Servizio Segreteria n. 105 dd. 07.05.2018; Servizio Segreteria n. 152 dd. 16.08.2018; Servizio Segreteria n. 222 dd. 04.12.2018; Servizio Segreteria n. 243 dd. 31.12.2018;

Visti i conti della gestione degli altri agenti contabili per l’anno 2018 predisposti dagli stessi agenti contabili e vistati dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Dato atto che il FCDDE per il 2018 risulta accantonato e calcolato al 100% nell’importo di Euro 89.741,73 a cui si aggiungono gli avvisi di accertamento tributi per Euro 177.000,00;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 119 d. 22.07.2019 di approvazione dello schema di rendiconto dell’esercizio 2018 e i documenti allegati;

Evidenziato come per un mero refuso materiale è stato riportato nella relazione allegata il dato dell’indice di tempestività dei pagamenti in 42,54 giorni anziché 48,76 come correttamente indicato nel sito del Comune nella Sezione Trasparenza;

Preso atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 dd. 30.07.2019 ha stabilito di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale anche per gli esercizi 2019 e 2020;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti dd. 09.08.2019 - ns prot n. 8059 dd.12.08.2019;

Verificato lo schema del rendiconto e dei documenti allegati;

Dato atto che sul sito sono stati pubblicati i dati obbligatori relativi a:

- indice tempestività pagamenti 2018;
- elenco pagamenti 2018;
- elenco ammontare complessivo dei debiti, fatturati al 31.12.2018, divenuti esigibili (Totale);

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 12.2.2108 ed in particolare gli articoli n. 31 e n. 32 e n. 33;

Atteso che in ordine alla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall’art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, espressi favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale e per la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della Responsabile del Servizio Finanziario in data 09.09.2019;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto Comunale.

Con n. 2 specifiche e separate votazioni, di cui una per l'urgenza, che hanno dato lo stesso risultato: Voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Angeli David, Ribon Monica, Luchetta Camillo, Comai Gianni e Renzo Travaglia) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

- 1. di approvare il rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2018 e la documentazione di supporto;
- 2. di dare atto che lo schema contabile di rendiconto della gestione, la relazione illustrativa, la nota integrativa, la relazione del Revisore e i documenti richiamati per il riaccertamento dei residui sono stati depositati agli atti;
- 3. di dare atto che la relazione sarà modificata riportando il dato corretto rettificato rispetto al dato dell’indice di tempestività dei pagamenti fornito dall’applicativo;
- 4. di accertare, che il Conto del bilancio 2018 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1.1. 2018			455.950,75
RISCOSSIONI	976.164,86	2.790.300,78	3.766.465,64
PAGAMENTI	728.198,09	3.174.554,54	3.902.752,63
Fondo cassa al 31.12.2018			319.663,76
RESIDUI ATTIVI	443.649,91	1.822.783,47	2.266.433,38
RESIDUI PASSIVI	56.772,22	1.075.134,94	1.131.907,16
DIFFERENZA			1.454.189,98
FPV SPESE CORRENTI			-31.091,24
FPV SPESE CONTO CAPITALE			-121.121,60
AVANZO			1.301.977,14

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2018 di Euro 1.301.977,14

è così composto:

Parte accantonata	
Fondo CDDE al 31.12.2017	130.560,85
Fondo CDDE 2018 – 100%	89.741,73
Totale Fondo Rischi e passività potenziali 2017 e 2018 (rette casa di Riposo) e passività pregresse per Euro 604,00	29.154,00

Accertamenti IMIS e IMUP di difficile riscossione 2017 e 2018 (arrotondati)	177.000,00
B) Totale parte accantonata	426.456,58
Parte vincolata	
Usi civici	19.717,12
C) Totale parte vincolata	19.717,12
Parte destinata agli investimenti	
da Contributi concessione 2017	2.695,05
da Contributi concessione 2018 non impiegati	38.162,40
D) Totale destinato agli investimenti	40.857,45
E) Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)	814.945,99

- 7. di dare atto che al 31 dicembre 2018 non esistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti o riconoscibili per quanto di conoscenza sulla base delle dichiarazioni rese dai Responsabili dei Servizi;
- 8. di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell’art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell’Interno, risulta non deficitario;
- 9. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l’anno 2018, come risulta dalla certificazione provvisoria inviata al Servizio Autonomie locali sul sito dell’Osservatorio;
- 10. di conferire alla presente deliberazione, mediante distinta votazione che ha dato il seguente risultato: Voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Angeli David, Ribon Monica, Luchetta Camillo, Comai Gianni e Renzo Travaglia) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti, l'immediata esecutività ai sensi dell’articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 in considerazione del fatto che è necessario proseguire con urgenza nell’iter di approvazione del Conto Consuntivo;
- 11. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
- 12. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120, comma 5 dell’allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.